

**TRASPORTI** Una lettera del consiglio di Municipalità a Ca' Farsetti e ad Actv segnala disservizi e disagi a seguito dello spezzamento delle linee di navigazione

## «Solo caos dopo la chiusura della Scomenzera»

Si lamentano confusione nella gestione e poche informazioni. Chieste modifiche alle corse dei battelli e dei servizi sostitutivi

(M.Lamb.) La gestione del traffico dopo la chiusura del rio della Scomenzera è caotica. La Municipalità di Venezia-Murano-Burano ha inviato nei giorni scorsi una lettera al sindaco, all'assessore alla mobilità e al presidente di Actv per esprimere la propria disapprovazione contro la «caotica gestione della chiusura al traffico dell'importante arteria viaria acquea costituita dal rio della Scomenzera, che rischia di stravolgere il sistema di trasporti cittadino». Nel documento,

la Municipalità avanza la richiesta che il servizio sostitutivo (bus navetta) non si limiti al collegamento tra piazzale Roma e Santa Marta ma giunga fino a San Basilio, in modo da attivare in via sperimentale un collegamento più rapido tra Lido-San Marco-Giudecca-Zattere e la terraferma. «Si concorda - si legge nella lettera - che l'interruzione delle linee 41 e 42, 61 e 62 avvenga alla fermata di Santa Marta, ma si chiede che le linee S1 e S2 vengano dirottate per il Tronchetto

in modo da non determinare una rottura totale nella continuità dei trasporti, nella considerazione che il "Giracittà" non serve esclusivamente all'utenza veloce di pendolari verso piazzale Roma, ma contribuisce a collegare tutte le periferie della città per un'utenza composta anche da persone anziane, con carrozzine, bagagli, borse della spesa».

«Si chiede inoltre - prosegue il documento - di sperimentare un possibile collegamento gomma/battello al Tronchetto per le linee balneari e turistiche. E si segnala

l'assoluta carenza delle informazioni all'utenza, soprattutto per gli ospiti stranieri». L'ordine del giorno, approvato in consiglio di Municipalità, è stato definito "bipartisan" dal gruppo An, perchè nato dalla fusione delle proposte formulate dal partito e dall'esecutivo della Municipalità. «Alla fine si è trovata convergenza - spiegano il capogruppo Pietro Bortoluzzi e il consigliere Sebastiano Costalonga - per esigere da Actv un corretto rapporto fra pianificazione politica e realizzabilità tecnica delle linee».